



Esteri - 80° della vittoria: Il discorso di Starmer a Kiev

Kiev - 10 mag 2025 (Prima Notizia 24) L'Europa ha imparato la lezione della 2° guerra mondiale. Non c'è spazio per gli aggressori. Al fianco dell'Ucraina senza se e senza ma (Foto: Keir Starmer, Emmanuel Macron , Friedrich Merz e Donald

Tusk a Kiev durante le celebrazioni dell'80° anniversario della vittoria sul nazismo)

Nell'ottantesimo anniversario della vittoria sul nazismo, i leader di 4 Paesi, UK, Francia, Germania e Polonia, si sono ritrovati a Kiev a sostenere l'Ucraina dall'aggressione russa. Il capo del governo italiano era in collegamento on line. Il primo ministro britannico, Keir Starmer ha ricordato gli orrori di quella guerra e il fatto che l'Europa abbia imparato quella lezione. Il discorso integrale di Steir: Volodymyr, amici, è un vero piacere essere qui a Kiev con tutti voi. Con Emmanuel, con Friedrich e con Donald. Questa è l'Europa che si fa avanti, dimostrando la propria solidarietà all'Ucraina e, in questa settimana in cui celebriamo l'80° anniversario del Giorno della Vittoria in Europa, dimostrando di aver compreso le lezioni della storia. La lezione che qualsiasi veterano della Normandia, del Nord Africa o di qualsiasi altra campagna vi dirà, ma che Putin non ha ancora compreso: Non c'è gloria nell'aggressione e nella conquista: la gloria deriva dal combattere per il proprio paese, difendere il proprio popolo e vincere la pace. Ed è questo il messaggio del momento. Volodymyr, siamo al tuo fianco per garantire la pace giusta e duratura che l'Ucraina merita. Sono passati quasi due mesi da quando avete accettato un cessate il fuoco immediato di 30 giorni. In questo periodo, la Russia ha lanciato alcuni degli attacchi più mortali contro i civili di tutta la guerra. Anche qui a Kiev. Vite normali, case, famiglie distrutte. Questo è ciò che la Russia offre in sostituzione della pace, con tanto di dilazioni e cortine fumogene, come l'attuale cessate il fuoco di 72 ore. E quindi tutti noi qui, insieme agli Stati Uniti, stiamo chiamando in causa Putin. Se vuole davvero la pace, allora ha la possibilità di dimostrarlo ora, estendendo la pausa del Giorno della Vittoria in Europa fino a un cessate il fuoco completo e incondizionato di 30 giorni, a cui seguiranno immediatamente i negoziati, una volta concordato il cessate il fuoco. Basta con i se e i ma. Basta con le condizioni e i ritardi. Putin non aveva bisogno di condizioni quando voleva un cessate il fuoco per poter sfilare. E non ne ha bisogno ora. L'Ucraina ha dimostrato ripetutamente la sua disponibilità a impegnarsi. Ma Putin ha ripetutamente rifiutato. Quindi siamo chiari – tutti e cinque i leader qui presenti, tutti i leader dell'incontro che abbiamo appena avuto con la Coalizione dei Volenterosi – su un cessate il fuoco incondizionato, respingendo le condizioni di Putin. E chiariamo che se volta le spalle alla pace, risponderemo. Collaborando con il Presidente Trump e con tutti i nostri partner, aumenteremo le sanzioni e aumenteremo i nostri aiuti militari per la difesa dell'Ucraina, per fare pressione sulla Russia affinché torni al tavolo delle trattative. Ed è di questo che abbiamo discusso oggi, oltre a discutere di come garantire il futuro dell'Ucraina a lungo termine. Convocare l'ultimo incontro della Coalizione dei volenterosi, a cui si uniranno virtualmente

partner da tutta Europa e da tutto il mondo, schierati per sostenere la futura forza e sicurezza dell'Ucraina, discutere piani operativi e assumere impegni concreti di supporto via terra, aria e mare. Vogliamo aiutare l'Ucraina a guardare al futuro con fiducia, perciò ci stiamo impegnando per rilanciare l'economia ucraina. E come passo fondamentale, sono lieto che gli esperti del Regno Unito siano stati sul campo a guidare i lavori per sostenere la ripresa dei voli verso l'Ucraina, una volta raggiunto il cessate il fuoco. Ci vorrà del tempo, ma questo sarà un momento fondamentale per rilanciare l'economia ucraina, rafforzare la fiducia degli investitori e aiutare a riunire le famiglie separate da questa guerra. Un'Ucraina sicura e prospera: questo è ciò che tutti vogliamo vedere. Grazie alla nostra partnership centenaria, all'accordo Critical Minerals con gli Stati Uniti e alla nostra Coalizione dei volenterosi, stiamo costruendo il quadro per la pace in Ucraina, a sostegno di un futuro migliore per il popolo ucraino. E per impegnarci ancora una volta, nel nostro interesse e in questo anniversario, che l'aggressione non prevarrà mai sul nostro continente.

di Renato Narciso Sabato 10 Maggio 2025